



# **COMUNE di DONORI**

Provincia di Cagliari

## **Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2010**

Come ogni anno presentiamo al Consiglio Comunale entro il termine previsto dalla normativa, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2010 per l'approvazione, come stabilito dall'art. 2 quater, comma 6, della Legge 189/2008, che ha modificato l'Art. 227, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000: momento in cui si misurano i risultati di un anno e si confrontano i dati previsionali con il reale andamento della gestione.

Documento le cui finalità sono quelle di rendere conto della gestione e di fornire informazioni sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente.

L'approvazione del consuntivo si lega anche alla volontà di applicare parte dell'avanzo di amministrazione agli investimenti da realizzare nell'anno in corso, mettendo a disposizione le risorse che sono prima necessarie all'indizione delle gare di appalto e poi alla realizzazione delle opere stesse.

L'analisi del bilancio consuntivo dà modo di approfondire, insieme, il risultato dei diversi programmi e progetti.

Nell'analizzare il bilancio non possiamo non fare riferimento allo scenario globale che stiamo vivendo e alla situazione generale di crisi occupazionale.

In questo quadro così preoccupante nel quale l'economia mondiale sta attraversando la crisi più grave del dopoguerra, possiamo constatare il disimpegno più totale di coloro che hanno la massima responsabilità nel nostro paese per la soluzione dei problemi.

L'Italia sta vivendo pienamente questa crisi e non si intravede, purtroppo, un ben che minimo barlume di ripresa.

Nessuna contromisura viene presa, o solo proposta, per contrastare e gestire l'attuale situazione nella quale i tassi di disoccupazione hanno raggiunto livelli mai visti prima, le aziende, soprattutto piccole e medie, che per la gran parte non usufruiscono di ammortizzatori sociali, sono lasciate sole ad affrontare la crisi, e continuano a chiudere, costrette a licenziare per mancanza di commesse e per difficoltà di accesso al credito, mentre altre più solide resistono agli effetti della crisi con difficoltà. Una situazione nella quale la condizione di precariato o di assoluta mancanza di lavoro per tante famiglie crea incertezze per il futuro e determina, quando possibile, tassi di indebitamento sempre crescenti.

Anche molte realtà produttive locali versano in forti difficoltà con evidenti ripercussioni sociali che si ripercuotono soprattutto sulle categorie più deboli. I Servizi Sociali, al limite del collasso e con scarse risorse finanziarie, devono fronteggiare le incessanti richieste di sostegno economico, anche di nuovi utenti, in evidente stato di difficoltà.

All'interno di questo scenario economico globale e locale estremamente critico e preoccupante si devono aggiungere la scarsità delle risorse erariali e regionali trasferite, i limiti relativi ai tetti di spesa e al contenimento della spesa pubblica, posti dalla Legge Finanziaria per tutti gli Enti a prescindere che siano o meno soggetti al patto di stabilità.

Le scelte quindi del Governo pesano come un macigno sulle Amministrazioni Locali, costrette a gestire l'ordinario con estrema difficoltà.

Ebbene, nonostante la crisi, la riduzione dei trasferimenti e tagli generalizzati, l'Amministrazione chiamata a far fronte a impegni onerosi e a numerose incombenze, la gestione si è chiusa con i conti in equilibrio che evidenziano una oculata gestione delle scarse risorse ottenuta con il contenimento della spesa corrente ed evidenziata dallo stato di indebitamento complessivo dell'Ente.

Nel corso del 2010 sono stati contratti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per complessivi € 232.009,82 per la realizzazione degli impianti fotovoltaici nella Biblioteca Comunale e nel Municipio.

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2010 si è chiuso per la parte concernente la competenza con accertamenti di entrata per un totale di € 3.377.366,38 cui va aggiunto l'avanzo di amministrazione iscritto di € 354.542,43 applicato al Bilancio per € 327.347,70, e impegni di spesa per un totale di € 3.605.473,98. Il consuntivo di amministrazione 2010 si chiude con un risultato positivo registrando un avanzo di € 584.418,08.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse disponibili dall'avanzo, una parte è già stata applicata in via presuntiva al bilancio di previsione per il 2011 mentre per la restante parte se ne valuterà il possibile impiego nel corso dell'anno in relazione all'andamento generale della gestione.

Il fondo di cassa al 31/12/2010 ha registrato un saldo di € 1.407.068,84, con una diminuzione rispetto alla consistenza registrata il 01.01.2010.

Un dato che, considerata la buona disponibilità di cassa, ci permetterà di far fronte ad eventuali anticipi rispondendo alle reali esigenze della comunità locale e sostituendo l'Amministrazione Centrale e Regionale che con notevole ritardo provvede all'erogazione dei trasferimenti, così come in passato abbiamo avuto modo di intervenire.

Effettivamente questa è una criticità che permane e a nulla sono valse le denuncie dell' ANCI.

Purtroppo anche quest'anno ci ritroviamo a dover auspicare maggiore puntualità da parte della Regione e dello Stato nell'erogare i fondi dovuti agli Enti Locali, al fine di poter meglio programmare le spese.

Dobbiamo denunciare non solo ritardi ma anche tagli, ai quali dovremmo far fronte in misura sempre maggiore, perché si accentueranno, quando entrerà a regime il federalismo fiscale municipale.

Un importante obiettivo che l'Amministrazione si è posto anche nel 2010 è stata la razionalizzazione della spesa di parte corrente attraverso una continua azione di controllo e di contenimento e la periodica verifica dei residui.

Pur con tutta la buona volontà, per un Comune come il nostro diventerà, in un prossimo futuro, difficile e quasi impossibile avviare una profonda ristrutturazione per contenere la spesa più di quanto non si sia fatto finora, in quanto gestita sempre in modo estremamente oculata, perché si arriverà al punto in cui ci sarà ben poco da ristrutturare se non intervenire, riducendo il necessario, per garantire l'indispensabile.

Per quanto riguarda la gestione corrente evidenziamo che gli scostamenti tra gli accertamenti e gli impegni rispetto agli stanziamenti definitivi di bilancio si sono registrati in misura minimale, confermando un sostanziale risultato delle previsioni deliberate in sede di programmazione.

Per quanto riguarda le spese correnti, in generale, si può dire che non hanno avuto aumenti significativi rispetto all'anno precedente, il che conferma l'operato e l'orientamento dell'Amministrazione.

E' doveroso ribadire che sul totale generale della spesa corrente (di € 2.185.489,14), particolare attenzione è stata posta alle funzioni sociali (€ 495.284,27), settore occupazionale (€ 123.624,50) istruzione (€ 142.356,32), cultura (€ 86.764,15).

Le voci di entrata derivanti da avanzo di amministrazione, oneri di urbanizzazione, alienazione di beni patrimoniali, mutui, contributi erariali e regionali, hanno permesso il finanziamento di importanti interventi a partire dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico nei locali del Municipio e Biblioteca comunale, il completamento dell'area esterna della palestra, la ristrutturazione delle Scuole, la manutenzione del patrimonio, la manutenzione delle strade comunali urbane ed extraurbane, il miglioramento della segnaletica stradale.

Mentre il finanziamento di € 300.000 sommato a € 80000 rivenienti dall'avanzo di amministrazione consentirà la realizzazione del progetto legato al risparmio energetico e al contenimento dell'inquinamento luminoso la cui gara si è conclusa all'inizio del mese, aggiudicata dalla Società FUMO S.r.l. con un'offerta al ribasso del 19,293 %, i cui lavori inizieranno a breve.

E' il caso di ricordare i finanziamenti regionali già ottenuti che consentiranno interventi importanti, che verranno tutti eseguiti nel corso del presente anno, presso la scuola elementare e media di € 250.000, nella zona PIP per il completamento della area verde di € 62.000, la realizzazione dell'Ecocentro € 152.000 la sistemazione della strada Donori Samatzai €. 200.000, mentre il bando Biddas consentirà la riqualificazione della Via Parrocchia.

Un altro finanziamento legato al bando Civis ha consentito la riqualificazione dell'area circostante la Chiesa della Madonna della Difesa e la strada comunale da Sa Gruxiscedda a sa Rocca de s'Eremitanu i cui lavori sono in via di ultimazione.

Nel corso dell'esercizio finanziario la gestione ha portato ad una puntuale verifica e accertamento dei residui passivi e attivi più vecchi riguardanti soprattutto l'ICI, la tassa rifiuti, le entrate patrimoniali, delle economie di gestione.

Nel contesto generale di crisi così come descritto all'inizio della presente relazione, la scelta dell'Amministrazione è stata quella di non penalizzare famiglie e imprese evitando di aumentare tributi e tariffe a loro carico, di mantenere i servizi fondamentali, soprattutto quelli rivolti alle persone anche attraverso un sistema di agevolazioni ed esenzioni, ridistribuendo le risorse verso le fasce più deboli della comunità e difendendo lo stato sociale.

Ci è sembrato giusto privilegiare la spesa sociale e quindi il sostegno di tante famiglie, soprattutto monoredito i cui capifamiglia hanno perso il posto di lavoro.

Infatti, quando è stato ritenuto necessario, nei casi di mutamento della capacità economica e di reddito delle famiglie dovuta alla crisi, si è deciso di intervenire abbassando alcune tariffe, consapevoli che questa decisione avrebbe determinato minori entrate.

Infatti, i servizi fondamentali alle persone quali i servizi scolastici come la mensa, il trasporto con lo scuolabus; l'assistenza alle famiglie e agli anziani; culturali; quelli legati al settore sportivo e ricreativo che ci si era prefissi di realizzare sono stati tutti attuati utilizzando le risorse a disposizione.

Sono stati riproposti i progetti individuali e collettivi realizzati negli anni precedenti, predisposti alcuni nuovi progetti a fronte dei casi emersi nel corso dell'anno, è proseguito il Servizio di Assistenza domiciliare, permane il collocamento in struttura protetta di un adulto in situazione di disagio e difficoltà.

Si è riscontrato un trend crescente del numero delle persone che si sono rivolte ai Servizi Sociali, le cui istanze sono rivolte all'ottenimento di contributi economici e all'applicazione di tariffe agevolate che prevedono sconti nella contribuzione dell'utenza: è indicativo da questo punto di vista la richiesta per accedere al contributo affitto casa, la richiesta di contributi economici, anche per il pagamento delle bollette, come azione di contrasto alle povertà estreme.

Un importante aiuto viene dato a coloro che rientrano nella graduatoria dei cantieri comunali ai quali viene garantita la rotazione in maniera trasparente.

Una boccata d'ossigeno per 7 capifamiglia che sono stati assunti per un periodo di 24 mesi nel cantiere gestito dall'ATI IFRAS a seguito dell'accordo firmato con la Regione, la società e il Comune di Donori e interesserà la realizzazione di diversi interventi e la riqualificazione di alcune aree del nostro territorio per un importo di circa 950.000 €.

L'apertura dello sportello informacittadino del CESIL, prevista una volta alla settimana presso il Centro di Aggregazione Sociale, al quale continuano a rivolgersi soprattutto giovani disoccupati o in cerca di prima occupazione, si è rivelato un servizio fondamentale ormai abbastanza conosciuto dalla popolazione, in grado di dare risposte alle istanze di orientamento e di informazione.

Nel 2010 si sono conclusi alcuni tirocini formativi con borsa, uno di questi con l'assunzione a tempo indeterminato, che permane l'obiettivo principale del progetto, di un giovane del paese, mentre altri sono stati avviati sempre in collaborazione col CESIL e CSL, dando la possibilità ad altri ragazzi del nostro Comune di avviare per la prima volta un'esperienza lavorativa in settori tra loro molto diversificati.

Possiamo dire che determinazione e impegno costante dell'Amministrazione al mantenimento e rafforzamento delle funzioni sociali sono stati alla base del raggiungimento di elevati standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati e apprezzati dalla cittadinanza.

E' continuata l'attività svolta dal gruppo intercomunale per la protezione civile dei rischi incendi di interfaccia sulla base della convenzione sottoscritta tra tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano – Ente Capofila il Comune di Dolianova, e per il 2010 dobbiamo rilevare, con soddisfazione, un numero di interventi veramente contenuto e poco significativo.

Nella direzione della trasparenza e dell'efficienza della macchina comunale il sito internet istituzionale è stato implementato dell'albo pretorio on-line, partito il primo gennaio del 2011, obbligatorio secondo la normativa vigente per la pubblicazione di tutti gli atti amministrativi, un servizio, costantemente aggiornato, facilmente consultabile, che è si è rivelato molto gradito all'utenza.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, la contribuzione dell'utenza è confermata all'89,45% del costo del servizio.

Il dato al 31/12/2010 evidenzia una percentuale di circa il 58% della raccolta differenziata.

L'impegno finora profuso evidentemente non è stato abbastanza incisivo, infatti, ci ha impedito di raggiungere il risultato del 60% della raccolta differenziata, e proprio per questo siamo stati penalizzati.

Pertanto, ci impegheremo ancora di più nell'anno in corso per raggiungere e superare la soglia prevista che ci consentirà di ottenere la premialità da parte della Regione con la riduzione del 50% del costo di smaltimento della frazione indifferenziata.

Nel complesso, i dati suesposti e le molteplici attività svolte, rivolte a soddisfare le legittime aspettative del singolo utente e dell'intera collettività, non possono che dimostrare una buona gestione e la realizzazione di quanto era stato preventivato.

Per concludere, si può affermare che, anche nel 2010 la gestione delle risorse di bilancio è stata caratterizzata da accortezza e correttezza, attraverso un costante monitoraggio sulle previsioni formulate in materia di entrate e sull'andamento delle spese; il risultato amministrativo, in relazione all'effettiva gestione svolta, si può considerare positivo; la realizzazione dei programmi denota una buona efficienza ed un sano equilibrio e dimostra la validità di quanto programmato.

Il monitoraggio ha garantito l'equilibrio generale di bilancio, conseguito anche attraverso i necessari interventi di aggiornamento delle stime di previsione, realizzati con gli strumenti delle variazioni, delle verifiche di legge sulla salvaguardia degli equilibri e sull'assestamento generale di bilancio, che hanno sempre fatto registrare una attenta azione di controllo da parte del Consiglio Comunale.

Quanto affermato è dimostrato anche dall'esiguo numero di variazioni al bilancio operate nel 2010.

E' da sottolineare, ancora una volta, che si è conseguito un risultato di amministrazione positivo, nonostante le difficoltà imposte alla finanza locale – fra cui la mancata totale copertura da parte dello Stato del gettito ICI 1<sup>a</sup> casa e la scelta fatta da questa Amministrazione di non ritoccare al rialzo i tributi locali e le tariffe dei servizi – proseguendo il percorso avviato a inizio mandato, consolidando la coerenza tra le scelte politiche e amministrative impostate ed i programmi finora realizzati, consapevoli dell'impegno profuso nella nostra attività al servizio del Comune e della comunità locale.

## ANALISI DEI RESIDUI DALLA COMPETENZA

<b>Titoli</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni al 31.12.2010</b>	<b>Residui attivi da riportare al 2011</b>	<b>Percentuale di Riscossione %</b>
Tit. I	293.057,03	103.585,91	189.471,12	35,34
Tit. II	1.779.879,71	1.495.461,74	284.417,97	84,02
Tit. III	207.686,34	152.399,25	55.287,09	73,38
Tit. IV	661.889,18	141.242,52	520.646,66	21,34
Tit. V	232.009,82	111.430,00	120.579,82	48,03
Tit. VI	202.844,30	192.844,30	10.000,00	95,07
<b>Totale</b>	<b>3.377.366,38</b>	<b>2.196.963,72</b>	<b>1.180.402,66</b>	<b>65,05</b>

<b>Titoli</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti al 31.12.2010</b>	<b>Residui passivi da riportare al 2011</b>	<b>Percentuale di pagamenti</b>
Tit. I	2.185.489,14	1.635.829,91	549.659,23	74,85
Tit. II	1.165.751,60	176.396,59	989.355,01	15,13
Tit. III	51.388,94	51.388,94		100
Tit. IV	202.844,30	202.744,30	100,00	99,95
<b>Totale</b>	<b>3.605.473,98</b>	<b>2.066.359,74</b>	<b>1.539.114,24</b>	<b>57,31</b>

## ANALISI DEI RESIDUI DAI RESIDUI

<b>Titoli</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni al 31.12.2010</b>	<b>Residui attivi da riportare al 2011</b>	<b>Percentuale di Riscossione</b>
Tit. I	292.760,72	168.228,01	124.532,71	57,46
Tit. II	297.282,98	259.144,77	38.138,21	87,17
Tit. III	85.419,61	32.875,48	52.544,13	38,49
Tit. IV	444.824,77	292.384,70	152.440,07	65,73
Tit. V				
Tit. VI	54.944,18	24.914,40	30.029,78	45,34
<b>Totale</b>	<b>1.175.232,26</b>	<b>777.547,36</b>	<b>397.684,90</b>	<b>66,16</b>

<b>Titoli</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti al 31.12.2010</b>	<b>Residui passivi da riportare al 2011</b>	<b>Percentuale di pagamenti</b>
Tit. I	538.391,12	410.377,57	128.013,55	76,22
Tit. II	1.433.359,61	700.029,30	733.330,31	48,84
Tit. III				
Tit. IV	13.762,02	13.481,80	280,22	97,96
<b>Totale</b>	<b>1.985.512,75</b>	<b>1.123.888,67</b>	<b>861.624,08</b>	<b>56,60</b>

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

Il dato più significativo che si rileva, è riferibile alla percentuale media di riscossione realizzata alla chiusura dell'esercizio, che si aggira intorno al 65%, mentre quella concernente i pagamenti è di circa il 57%.

Si nota che le percentuali più basse di riscossione sono quelle relative al Tit. I dell'entrata (35,34%), data la predisposizione dei ruoli Tarsu nell'anno successivo e la conseguente riscossione in tempi differiti, e al tit. IV (21,34%), in relazione all'erogazione dei contributi regionali per la realizzazione di opere di investimento, che avviene, costantemente, in tempi non brevissimi.

Ovviamente quest'ultima situazione si riflette anche sulla percentuale dei pagamenti del titolo II che risulta essere di solo il 15,13% rispetto all'impegnato.

Si rileva la differenza con il Tit. I, che mostra una percentuale dei pagamenti del 74,85%, il che dimostra la capacità dell'Ente di concludere, in tempi brevi, gli iter amministrativi, a condizione che si disponga delle necessarie risorse finanziarie.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

La percentuale più bassa di riscossione è quella del titolo 3°, data la difficoltà di riscuotere, alle scadenze prefissate, i canone di concessione dei lotti comunali, pascolo e seminero. In relazione alle spese si rileva che la percentuale dei pagamenti del titolo 2° è del 48,84%. Tale circostanza può dipendere dal fatto che le procedure che precedono la fase finale del pagamento, sono nel caso di realizzazione di opere pubbliche, decisamente più lunghe e complesse rispetto a quelle inerenti le spese di gestione e funzionamento che fanno capo al Titolo I.

## ANALISI DELLE RISORSE

In questo quadro si evidenzia il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento fondi che hanno finanziato i programmi di spesa dell'esercizio, raffrontando i dati di programmazione a quelli risultanti alla chiusura dell'esercizio.

<b>Titolo di bilancio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Primo</b>	<b>Imposte e tasse</b>		
Importo stanziato		288.800,00	101,47
Importo accertato		293.057,03	
Importo riscosso		103.585,91	
Residuo da riportare		124.532,71	
<b>Secondo</b>	<b>Contr.correnti erariali e reg.li</b>		
Importo stanziato		1.802.743,63	98,73
Importo accertato		1.779.879,71	
Importo riscosso		1.495.461,74	
Residuo da riportare		38.138,21	
<b>Terzo</b>	<b>Proventi da servizi e beni</b>		
Importo stanziato		269.847,96	76,96
Importo accertato		207.686,34	
Importo riscosso		152.399,25	
Residuo da riportare		52.544,13	
<b>Quarto</b>	<b>Contributi erariali e regionali in Conto capitale. Alienazione aree</b>		
Importo stanziato		722.717,39	91,58
Importo accertato		661.889,18	
Importo riscosso		141.242,52	
Residuo da riportare		152.440,07	
<b>Quinto</b>	<b>Mutui</b>		
Importo stanziato		232.009,82	100
Importo accertato		232.009,82	
Importo riscosso		111.430,00	
Residuo da riportare		0,00	

Dall'analisi dei suddetti dati, si rileva che la percentuale più bassa tra l'accertamento rispetto allo stanziamento è quella riferibile al titolo IV in virtù del fatto che sono stati stipulati contratti di cessione aree disponibili presso il Pip, in misura inferiore rispetto alla previsione di bilancio.

Alle entrate del bilancio di previsione 2010 finora analizzate, si aggiunge l'importo dell'avanzo di amministrazione 2009 iscritto in bilancio per € 354.542,43 e impegnato per € 327.334,70 così ripartito:

€ 50.237,00 destinato a finanziare spese correnti;  
 € 277.097,70 destinato a finanziare spese di investimento,  
 utilizzato per le seguenti finalità:

<b>Utilizzo dell'Avanzo</b>	<b>Stanziamenti</b>	<b>Impegni</b>
Integraz. Spese allaccio di energia elettrica sonda Loc. Brang.	3.500,00	3.500,00
Contributo in favore dei nefropatici	1.586,00	1.586,00
Integraz. Abbatt. Costi servizi essenziali	2.151,00	2.151,00
Programma disabili di cui alla L.R. 20/97	43.000,00	43.000,00
<b>Totale somme destinate al finanziamento spese correnti</b>	<b>50.237,00</b>	<b>50.237,00</b>
Acquisto materiale per Cas	1.800,00	1.776,00
Manut. straord. cortile interno scuola media	1.000,00	1.000,00
Sist. area esterna scuola media	12.000,00	12.000,00
Sist. strada rurale	100.000,00	100.000,00
Realizz. strada per manut. straord. canale	17.680,00	17.680,00
Incarico per redazione Puc	39.000,00	39.000,00
Incarico per redazione PPCS	17.136,00	17.136,00
Manut. straord. invaso presso il Peep	38.469,43	38.469,43
Manut. straord. Cas	3.480,00	3.480,00
Arredi per biblioteca	3.240,00	3.240,00
Arredi per scuola media	500,00	456,00
Sistemaz. parco giochi e area parcheggio	25.000,00	25.000,00
Installazione pompe di calore presso la scuola dell'infanzia	15.000,00	15.000,00
Prestazioni professionali	30.000,00	2.860,27
<b>Totale somme destinate al finanziamento degli investimenti</b>	<b>304.305,43</b>	<b>277.097,70</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>354.542,43</b>	<b>327.334,70</b>

## STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI IN SINTESI ANNO 2010

Le tabelle riportano l'elenco sintetico dei vari programmi di spese, rispettivamente correnti e di investimento, gestiti nel 2010 nelle quali si evidenzia lo scostamento verificatosi nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno di spesa.

### SPESE CORRENTI

<b>Denominazione dei programmi</b>	<b>Stanziamenti</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>
Amministrazione, gestione e controllo	954.418,52	897.905,12	90,08
Giustizia			
Polizia locale	56.002,00	55.002,00	98,21
Istruzione pubblica	155.501,19	142.356,32	91,55
Cultura e beni culturali	91.771,29	86.764,15	94,54
Sport	17.466,71	15.680,12	89,77
Turismo	1.500,00	1.500,00	100
Viabilità e trasporti	233.533,81	222.628,34	95,33
Gestione del territorio e ambiente	254.334,91	239.042,77	93,99
Settore sociale	595.670,95	524.610,32	88,07
Sviluppo economico			

### SPESE DI INVESTIMENTO

Amministrazione, gestione e controllo	158.772,82	128.926,72	81,20
Giustizia			
Polizia locale			
Istruzione pubblica	66.500,00	66.456,00	99,93
Cultura e beni culturali	163.597,53	163.396,73	99,88
Sport	30.741,44	30.449,44	99,05
Turismo			
Viabilità e trasporti	480.297,37	473.780,82	98,64
Gestione del territorio	176.161,08	176.161,08	100
Settore sociale	30.162,40	29.583,34	98,08
Sviluppo economico	152.800,00	96.997,47	63,48

# RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE 2010

I successivi quadri espongono, in visione sintetica, l'andamento generale della gestione finanziaria. Il primo fa esclusivo riferimento alla gestione di competenza, mentre il secondo contiene i dati riferiti alla situazione finanziaria nel suo complesso.

Giova ricordare che nella gestione dei residui passivi, si è provveduto ad eliminare, quindi a mandare in economia, tutti quegli elementi di spesa per i quali si sono avute effettive minori uscite.

Questa strategia tende a garantire, negli esercizi successivi, un certo grado di autofinanziamento di quelle spese altrimenti difficilmente fronteggiabili con mezzi ordinari.

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2010

Riscossioni	€ 2.196.963,72
Pagamenti	€ 2.066.359,74
Residui attivi	€ 1.180.402,66
Residui passivi	€ 1.539.114,24
Differenza	€ - 358.711,58
Avanzo o disavanzo	€ - 228.107,60 di cui
Fondi vincolati	€
Fondi non vincolati	€ - 228.107,60

\* considerare che si è applicato un avanzo di € 327.334,70

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2010

Fondo di Cassa al 1.1.2010	€ 1.622.806,17
Riscossioni	€ 2.974.511,08
Pagamenti	€ 3.190.248,41
Fondo di Cassa al 31.12.2010	€ 1.407.068,84
Residui attivi	€ 1.578.087,56
Residui passivi	€ 2.400.738,32
Avanzo di amministrazione	€ 584.418,08

L'avanzo di amministrazione di € 584.418,08 è individuato nel suddetto modo:

a) **Fondi vincolati € 9.440,35 di cui**

- 1) € 7.020,29 contributo regionale per gestione della biblioteca
- 2) € 2.420,06 contributo regionale per interventi in favore della gioventù

b) **avanzo non vincolato € 574.977,73**

Gli elementi più rilevanti che hanno contribuito a determinare l'ammontare del suddetto avanzo di amministrazione sono individuabili nelle seguenti fattispecie:

1. economie di spesa derivanti dalle spese in conto capitale per un totale di € 5.044,30;
2. economie di spesa derivanti dalle spese correnti per un totale di € 92.864,87;
3. risorse a destinazione vincolata non inserite nella previsione di spesa in quanto conosciute oltre il 30.11;
4. eliminazione di residui passivi per un ammontare di € 71.406,12;
5. maggiori accertamenti di residui attivi per € 5.867,28.

**Donori, li 30.03.2011**

Il Sindaco  
Dr.ssa Lucia Meloni